

Milano 20/01/05

Cari amici,

nel rimettere il mio mandato di presidente del Collegio, volevo porgervi il mio saluto e fare un breve consuntivo dell'attività del Collegio nei due anni passati.

- Sotto la mia presidenza sono state tenute 6 assemblee generali molto costruttive con la partecipazione di più del 50% dei soci. Il consiglio di presidenza si è riunito 12 volte e devo ringraziare i consiglieri che si sono il più delle volte sobbarcati l'onere di venire a Milano per le riunioni in particolare il segretario Novali, Peinetti, Setti, Crescenzi.
- Durante il mio mandato i soci sono passati da 70 a 91.
- Sono stati riconfermati i requisiti minimi per l'accreditamento di una struttura complessa di Chirurgia Vascolare e del suo responsabile, e sono stati inviati a tutti gli assessori regionali alla Sanità con l'impegno espresso di rispettare tali requisiti nei concorsi che saremo chiamati a gestire.
- E' stato fatto un referendum tra tutti i soci sui criteri d'ammissibilità al Collegio e si è dato avvio alla Commissione di controllo, che rivaluterà tutte le posizioni apicali.
- Vi è stata l'apertura ai primi livelli per la carica di Consigliere della SICVE anche se nelle ultime elezioni non si sono presentati candidati, non so se per demotivazione o disinformazione.
- E' stata istituita la figura del Tesoriere, sganciato dalla rotazione biennale delle cariche per garantire una continuità di gestione e per problemi pratici di allocazione del conto bancario. Il bilancio del biennio si chiude in attivo.
- E' stato riorganizzato il sito del Collegio con una nuova veste grafica, e come strumento di lavoro interattivo.
- Sono stati aumentati il peso e la visibilità del Collegio con costanti periodici contatti e discussioni col Collegio degli Ordinari e con consiglio SICVE. La concessione del patrocinio al progetto Antistax (a carattere nazionale) ne è un esempio.
- Mi sono impegnato personalmente ad aiutare alcuni colleghi che avevano problemi di natura politico-amministrativa contattando le controparti, ed esprimendo il parere e l'appoggio del presidente del Collegio.
- Ho portato le convinzioni del Collegio e mie personali in consiglio SICVE per risolvere il problema del ruolo della SACE in seno alla società madre.
- Ho avuto un ruolo determinante, col vostro sostegno, nelle modifiche allo statuto della SICVE.
- Sono stati individuati e nominati i nuovi rappresentanti regionali e il loro coordinatore.

- Abbiamo gestito e portato a termine l'elezione dei nostri rappresentanti al Consiglio SICVE e abbiamo nominato Palombo nostro presidente.

A questo punto concedetemi ancora la possibilità di fare alcuni riflessioni.

Non è stata una presidenza facile avendo dovuto gestire situazioni in cui si sono scontrati interessi e aspirazioni antitetiche. Alcune iniziative hanno creato malcontento e sospetti di parzialità in qualcuno di voi.

Purtroppo il darsi da fare e prendere posizione non sempre può accontentare tutti. E' normale. Ma voglio che sia chiaro a tutti che il mio operato ha avuto alla sua base una profonda onestà morale, nel tentativo di mantenere un equilibrio tra le esigenze dei vari gruppi.

Ho cercato di far prevalere la linea della moderazione nelle diatribe createsi in seno al Collegio.

Qualcuno mi ha accusato di essere stato al volte troppo morbido, altri di essere stato fazioso. Posso affermare in tutta onestà che quello che ho fatto è stato per tutelare l'immagine e i superiori interessi del Collegio.

Non ho condiviso alcune scelte fatte a maggioranza del Collegio, ma mi sono astenuto dal portare avanti battaglie legate alle mie convinzioni personali per non creare fratture insanabili. Spero che la mia presidenza venga ricordata come quella di un galantuomo.

Vi ringrazio ancora per il sostegno datomi, e auguro al mio successore di proseguire con entusiasmo e tanti successi nell'opera intrapresa.

Cordiali saluti

Maurizio Puttini